Con le feste di Pasqua un altro colpo alle buste paga

Prezzi sempre più alle stelle

Il capretto a 3.000 lire al chilo - Non c'è genere alimentare che non abbia subito aumento - I carciofi persino a 180 lire l'uno - Rincaro del 25-30% in tutto il settore dell'abbigliamento - Iniziativa del PCI in Comune

E' Pasqua E, come succede sempre, in occasione delle Feste i prezzi hanno subito un altro aumento I negozi hanno rinnovato le loro vetrine gli stranieri sono piombati in massa (soprattutto i tedeschi) Il tempo almeno fino a ieri sembra favorire la vacanza· molti hanno lasciato a casa il cappotto qualcuno azzarda i primi abiti leggeri Tutti si godono questo primo calduccio primaverile Ma le massaie sono più indaffarate di tutti per preparare il pranzo di questi giorni Il loro compito questa volta è più difficile del solito I prezzi salgono sempre più alle stelle e far quadrare il bilancio quotidiano è un'impresa sempre più ardua Gli aumenti dei prezzi già verificatisi per Natale e nei due mesi successivi subiscono un ulteriore impennata soprattutto nei quei generi di consumo «caratteristici» di queste feste

Ieri l'abbacchio (quello degli allevamenti italiani) era a 2200 lire al chilo il capretto nei rari banchi di macelleria in cui si vendeva era a 2700 lire il chilo i carciofi romani costavano 180 lire l'uno L'aumento è di 200 lire per abbacchio e capretto e di 50 70 lire per i carciofi

Ma non siamo ancora a sabato giorno di punta in cui si prevede che questi prezzi aumenteranno ancora Il capretto è possibile dovrebbe costare più di 3 mila lire al chilo Questi sono alcuni prezzi *che abbiamo registrato da* un giro in alcuni mercati rionali (piazza Vittorio, Flaminio I, viale Eritrea)

Se da questi dati particolari diamo uno sguardo ai prezzi in generale, la situazione è sempre meno confortante per le famiglie che vedono subire una *escalation* alle proprie buste-paga

Nel 1969 i prezzi all'ingrosso, rispetto all'anno precedente, hanno subito un aumento del 7 per cento e quelli al dettaglio del 4 per cento Mentre nel primo mese di quest'anno già si è registrato un aumento all'ingrosso dello 0 70 per cento e al dettaglio dello 0 40 per cento

Come si vede in parte l'aumento dei prezzi è stato scontato anche dal commerciante al dettaglio che non ha potuto riversare tutto l'incremento del 7 per cento sul consumatore per non vedere diminuire le sue vendite Ma le conseguenze maggiori sono state e sono pagate in special modo dai lavoratori e dai meno abbienti che ogni giorno debbono pagare molto di più per i generi di consumo

Ma continuiamo nella nostra elencazione La carne di qualsiasi genere, diventa sempre più proibitiva Per una fettina di un etto bisogna sborsare 300 lire, qualche settimana fa costava 230 250 Il pollame è aumentato di 100 120 lire al chilo

Si tenta di giustificare questa situazione, sostenendo che la produzione nazionale è insufficiente Dobbiamo importare le carni dall'Europa orientale e da altri paesi contemporaneamente nei nostri mari si pesca sempre di meno E vero Ma questa spiegazione non basta La realtà è che il mercato è dominato dal giro dei grossisti che una volta accumulata la merce nei loro magazzini la riversano poi nei mercati mantenendo sempre elevati i prezzi

Le cose non vanno meglio se passiamo al settore delle verdure e della frutta I prezzi sono rimasti ai livelli più alti registrati in questi ultimi tempi, superiori cioè a quelli della primavera dell'anno scorso Le mele tarocette costano 230 lire al chilo le delizie se 200 Il cicorione 180 i broccoletti 200 (prima 180) Anche gli agrumi costano sempre cari i limoni per esempio si vendono a 300 lire al chilo e qualche volta anche di più

Finora abbiamo parlato dei generi alimentari che — come ci ha ricordato Giulio Turchi segretario generale dell'Unione confederale commercianti — divorano il 50 per cento dei bilanci delle famiglie italiane Mentre in altri paesi, più avanzati del nostro solo il 30 per cento delle spese di una famiglia viene assorbito per i generi alimentari

Ma anche se consideriamo il settore dell'abbigliamento in questo cambio di stagione si notano grosse levitazioni dei prezzi Un vestito completo per uomo — confezionato in serie dalle grandi industrie — è aumentato rispetto a Natale del 25 30 per cento Una camicia (di media qualità) si paga oggi 4 700 lire pochi mesi fa costava 4 500 lire

E *dulcis in fundo* nuovi aumenti per i dolciumi (l'uovo di Pasqua costa 200 lire in più rispetto all'anno scorso) per gli articoli di pasticceria e gli alcoolici I liquori che già prima di Natale erano aumentati del 10 per cento ora costano circa il 30 per cento in più

Il problema del caro vita suscita sempre più allarme e preoccupazione I lavoratori si vedono riassorbite e anzi diminuite le conquiste salariali dell'autunno I sindacati i partiti di sinistra le organizzazioni democratiche hanno richiamato l'attenzione delle autorità comunali e governative sul l'aumento dei prezzi chiedendo tempestivi provvedimenti Ieri abbiamo riferito della mozione del PCI presentata in Campidoglio per spingere la giunta a prendere iniziative contro il caro vita

E necessaria ora una mobilitazione di massa per bloccare la grossa speculazione in atto

gi. bo.

Il prezzo dei carciofi romani ieri mattina in un banco di piazza Vittorio, il mercato più economico e popolare della città Nei negozi, naturalmente, i prezzi sono più alti

Il processo per la rapina a Montesacro

ASSALTO ALLE POSTE

Quattro gli imputati ma due negano tutto

Mascherati e armi in pugno fecero irruzione nell'ufficio di piazza Sempione

I quattro giovani accusati di avere rapinato l'ufficio postale di piazza Sempione a Montesacro il 30 ottobre del 1968 sono comparsi in corte d'Assise Si tratta di Sergio Cittar Gioacchino Parmigiani Giancarlo Lucidi e Franco De Cecilia

Il colpo attuato in pieno giorno fruttò circa 500 mila lire in contanti e in francobolli Parte dei francobolli fu rinvenuta sull'auto del Cittar che fu arrestato il giorno dopo la rapina Durante gli interrogatori fece il nome di un'altra persona e fu così possibile risalire agli altri due Sergio Cittar ha confessato così come il Lucidi Gli altri due invece si proclamano innocenti D'altra parte lo stesso Cittar ha dichiarato di non averli mai visti

Il processo dopo l'interrogatorio degli imputati e dei testimoni è stato rinviato al 14 aprile per la discussione Alla difesa degli imputati sono gli avvocati Giovanni Cipollone Renzo De Angelis Rocco Mangia Gino Favino Giovambattista Sgromo Giampietro Tirnato e il professore Giuseppe Sotgiu

La rapina che in questi giorni viene rievocata in Assise fu clamorosa soprattutto per l'*audacia dei protagonisti* Tre giovani mascherati ed armati di pistola piombarono nell'ufficio postale di piazza Sempione qualche attimo prima della chiusura Uno il «capo» immobilizzò le dieci persone che si trovavano nel locale tenendole sotto la minaccia della pistola gli altri due scavalcato il balcone razziarono l'incasso e i francobolli Tutto per il valore di appena 500 mila lire Poi forse presi dalla paura senza neppure tentare di aprire la cassaforte i banditi si slanciarono fuori dall'ufficio e salirono a bordo di una giulia celeste con una targa rubata poco prima ad un altra auto

Le indagini furono avviate subito sulla scorta delle dichiarazioni fatte dai testimoni alla rapina Luigi Faloci che si trovava nell'ufficio per fare un versamento gli impiegati Vincio Amici Giuseppina Piru Delia Ginetti Luana Buscaroli Raffaella Ciorra Massimina Cavalieri Igina Zaccaria Antonietta Ciccaglioni e la direttrice Vincenza Briganti

In particolare il primo testimone fu molto preciso «Uno quello che sembrava il capo aveva i capelli biondi una cicatrice sopra l'occhio ed era molto alto gli altri due invece erano giovanissimi avranno avuto non più di diciannove anni — ha raccontato il Faloci — sul volto avevano delle bende bianche quasi fino agli occhi in mano stringevano pistole a canna corta »

Questa descrizione abbastanza precisa di uno dei rapinatori portò gli inquirenti a battere subito una pista ben definita che nel giro di 24 ore portò all'arresto del Cittar Durante gli interrogatori il giovane fece il nome di un amico Continuando le indagini i poliziotti giunsero ad arrestare gli altri due che però negano disperatamente Anche il Cittar li difende e ora i giudici dovranno stabilire se ci trano veramente con la rapina o se come sostengono ne sono completamente estranei

Una gara tra bambini

Pittura allo zoo

Sino a sabato si svolgerà al Giardino Zoologico una gara di pittura estemporanea riservata ai giovanissimi dagli otto ai sedici anni sul tema «Animali un mondo da scoprire» L'iscrizione è gratuita Saranno assegnate numerose coppe e medaglie offerte dall'Amministrazione comunale da autorità ed enti vari Le opere verranno esposte per tutta la settimana successiva alla gara entro il Giardino Zoologico La premiazione avrà luogo domenica 5 aprile prossimo

Nella foto **una bambina «prova» con un elefante**

I dipendenti hanno confermato lo sciopero fino a domenica

Pasqua con bar e trattorie chiusi

Minacciate rappresaglie all'Hilton - Un corteo la mattina di Pasquetta - I tecnici capitolini continuano ad astenersi dal lavoro - Sospeso lo sciopero dei panettieri - Le lotte alla Cagli e alla Trebb

Soggiorno difficile per i turisti che sono giunti e che giungeranno nei prossimi giorni in città per le feste pasquali Difficile perché da oggi e per tre giorni scioperano i 10 mila dipendenti degli alberghi e perché da domani entrano in lotta anche i lavoratori dei pubblici esercizi bar trattorie ristoranti caffè pasticcerie snack bar ecc L'astensione dal lavoro degli alberghieri (da oggi a domenica) come quella dei camerieri cuochi cassieri (domani e domenica) è stata determinata dal negativo atteggiamento padronale in merito alle richieste delle organizzazioni sindacali per il rinnovo dei rispettivi contratti provinciali Infatti i datori di lavoro — e in particolare i proprietari di grandi hotel o di intere catene — attraverso i propri rappresentanti hanno provocatoriamente avanzato proposte peggiorative all'attuale trattamento economico ponendo inoltre un netto rifiuto alle richieste di diritti sindacali

Questo atteggiamento antisindacale si è manifestato inoltre alla vigilia dello sciopero con minacce di rappresaglie e licenziamenti contro i lavoratori che aderiranno alla protesta Allo albergo Hilton la direzione è arrivata all'assurdo di minacciare licenziamenti e secondo quanto hanno dichiarato gli stessi lavoratori di ricorrere alla polizia per impedire l'attuazione dello sciopero

Per quanto riguarda in modo più specifico i dipendenti dei pubblici esercizi va ricordato che a Pasqua durante la seconda giornata di sciopero alle 9 30 i lavoratori si riuniranno in piazza Esquilino per dar vita ad un corteo unitario

TECNICI CAPITOLINI — Prosegue la lotta dei disegnatori geometri architetti ingegneri e geometri capitolini in sciopero dal 19 gennaio L'assemblea generale di alcuni giorni orsono ha infatti deciso di non accettare le proposte finora presentate dal ministero degli Interni

CAGLI — Ancora in lotta le 170 lavoratrici della camiceria «Cagli» che hanno scioperato contro l'atteggiamento antisindacale e di aperta rappresaglia del titolare dell'azienda che in questi giorni ha attuato alcune pesanti misure punitive nei confronti di sei operaie che avevano partecipato ad precedente sciopero contro una serrata Oggi all'ufficio provinciale del lavoro si svolgerà un incontro fra le parti per tentare di comporre la vertenza

TREBB — Anche i 130 lavoratori della «Trebb» azienda per l'escavazione del travertino hanno scioperato ieri compatti a Bagni di Tivoli per respingere la minaccia della azienda di effettuare 21 licenziamenti Mentre i lavoratori continuano la lotta — ieri l'azienda ha respinto la richiesta per l'applicazione della cassa integrazione — i sindacati hanno richiesto un incontro presso l'ufficio del lavoro

PANETTIERI — Lo sciopero di 48 ore previsto per il 28 e il 29 dalla categoria dei panettieri è stato sospeso

CASSA AVVOCATI — Anche ieri i 70 dipendenti della Cassa degli avvocati hanno scioperato per l'intera giornata per affermare il diritto di discutere il proprio trattamento economico unilateralmente dall'Amministrazione malgrado precedenti impegni presi con le organizzazioni sindacali

STEFER — La segreteria regionale della CGIL ha diramato un comunicato per la difesa della Stefer Dopo aver respinto il tentativo messo in atto da Zeppieri e da alcuni organi dello Stato per la liquidazione dell'azienda il documento sottolinea la necessità di giungere al più presto alla costituzione di un consorzio fra i comuni e le province interessate ai servizi della Stefer «La segreteria regionale — dice infine il documento — invita tutti i lavoratori a mobilitarsi per appoggiare con la loro pressione tutte le iniziative che saranno prese al fine di respingere la offensiva contro la Stefer»

Misteriosa morte di una donna

Una pensionata di 70 anni è stata rinvenuta morta in circostanze misteriose nella sua abitazione La donna Elena Petrucci una ex insegnante è stata trovata riversa a terra nel suo appartamento di via Messapo Scalotti 4 Sono stati i vicini di casa a dare l'allarme Li vedono da un paio di giorni la vecchia si gira che rivolta di sopra Gli agenti di pubblica sicurezza e i vigili del fuoco hanno rinvenuto il corpo sul capo della donna

Un uomo di 41 anni Giuseppe Antonini abitante a Poggio Mirteto è stato trovato ieri pomeriggio alle 17 cadavere sulla riva del Tevere a tre chilometri dalla diga Enel in prossimità di Nazzano L'uomo si sarebbe annegato un paio di giorni fa e soltanto ieri il suo corpo è stato scoperto galleggiante sulla superficie del fiume

Affollata assemblea nella IV circoscrizione

Assessori sotto accusa per la casa a Tiburtino

Assessori a diretto contatto con la realtà ieri sera a Tiburtino III Convocata dal consiglio della IV circoscrizione si è svolta nei locali della scuola una affollatissima e vivace assemblea popolare intere famiglie con i bambini in braccio si sono strette attorno il tavolo dove avevano preso posto gli assessori Cabras e Palaia rappresentanza della Giunta comunale nonché consiglieri comunali e di circoscrizione

Per ore i lavoratori le loro donne hanno descritto il dramma di chi è ancora costretto a vivere nelle casette della borgata e hanno messo sotto accusa l'incapacità e l'insensibilità delle amministrazioni che in questi anni si sono succedute in Campidoglio

Qui il 70% delle abitazioni non solo non ha un bagno ma nemmeno un lavandino Il 10 e della popolazione donne bambini e uomini è colpito da infezioni polmonari Moltissimi i casi di epatite virale differite e altre gravi malattie Anche in queste poche parole vi è la tremenda realtà di Tiburtino III La denuncia è venuta dal compagno Javicoli consigliere comunale del PCI

Fra scroscianti applausi un edile si è alzato a parlare sottolineando come i problemi di Tiburtino III siano lavoro e casa una casa decente civile per tutti i lavoratori «I nostri problemi sono la disoccupazione e la casa l'applicazione della 167 l'avvio edili la disoccupazione crescente bisogna intervenire subito popolare per risolvere i gravi problemi dell'occupazione e della casa»

Numerosi sono stati gli interventi una lunga fila di accuse al Campidoglio

Nel suo intervento il compagno Javicoli ha denunciato la incredibile situazione in cui versa l'edilizia popolare «Se negli anni 50 — ha ancora ricordato Javicoli — su 100 lire se ne spendevano soltanto 40 per le case degli operai in questi anni soltanto 9 lire su 100 sono destinate alle case popolari E quando si tratta di spenderle queste 9 lire allora saltano fuori tutti gli ostacoli possibili ed immaginari che ritardano la costruzione degli alloggi

«A Tiburtino III si vive in case malsane umide e decrepite e la Gescal e l'Istituto case popolari tengono in magazzini e in cantieri congelati inutilizzati Dal canto suo l'amministrazione non fa che promettere ma tutto resta come prima E se qualcosa si è ottenuto in questi anni — ha sottolineato il consigliere comunista — i lavoratori lo debbono alle loro dure lotte alla loro costante azione»

Esenzione fiscale ai redditi di lavoro

23.000 firme alla petizione

Anche ieri folte delegazioni a Montecitorio

Anche ieri delegazioni operaie in Parlamento In calce alla petizione che sollecita la approvazione della proposta di legge comunista per l'esenzione fiscale sui redditi di lavoro, lo Statuto dei lavoratori e la riforma dei Codici, sono già state apposte ventitremila firme

Ieri, ricevute da esponenti del gruppo comunista si sono avvicendate a Montecitorio le delegazioni della Romana gas, della Fatme della Fiat Grottaferrata e della Pirelli di Tivoli.

Già svolte 20 assemblee di sezione

Verso la conferenza della zona sud del PCI

E in corso il *decentramento del partito nella zona sud della città vale a dire in una parte di Roma dove vive quasi un milione di abitanti*

Oltre 20 assemblee di sezioni territoriali e quattro di cellule di fabbrica o di azienda si sono già tenute nel giro di tre settimane dai grossi quartieri popolari come Centocelle Tor Pignattara a quelli dove sono presenti realtà sociali più composite come Nuova Tuscolana Quadraro Latino Metronio alle borgate piccole e grandi alla FATME al Poligrafico «G. Cappon»

Entro il 5 aprile si saranno svolte le assemblee in tutte le 36 sezioni comprese nelle circoscrizioni Casilina Nord Casilina Sud e Appia quelle delle sezioni aziendali Stefer e Poste telegrafonici e delle cellule Fatme Poligrafico Coca Cola Sacet Istituto Luce Coppola, Magnani Letto Teti autisti Quinto si svolgerà la conferenza costitutiva

La preparazione della conferenza non è stata «un fatto interno di partito» ma anzi una occasione di impegno per le sezioni per entrare nel vivo delle realtà ed operarvi fecondamente Si sono avute così iniziative di grande interesse che hanno permesso una verifica del programma politico posto a base della costituzione della zona numerose quelle sui problemi della vita delle borgate con una larghissima partecipazione di lavoratori e di cittadini a Finocchio a Borghesiana a Centocelle

Notevole è stato in questo quadro l'impegno dei consiglieri comunisti delle tre circoscrizioni della zona (V VI VII) le loro iniziative grazie ai quali sempre più stretto si è fatto il legame tra questi organismi e l'azione del partito e i movimenti di lotta per i problemi dei quartieri e delle borgate La solidarietà non astratta ai lavoratori dell'ALMIII GAS è prova della grande sensibilità della organizzazione di partito della zona

Nella fase di preparazione della conferenza quindi si registra una ripresa della iniziativa e dell'attività del partito che non è ancora generale ma sicuramente ampia e promettente per i compiti che spetteranno ad una zona della città che conta 720 000 abitanti (secondo le previsioni del PRG dovranno diventare 1 150 000) in cui operano 36 sezioni territoriali e dove il PCI raccoglie il 30 per cento dei voti di tutta la provincia di Roma

Gli iscritti al partito sono 7 676 una grande forza che va però estesa e in grande misura se si vuole attraverso il decentramento porre il partito nelle condizioni di assolvere ai suoi compiti da quelli della lotta di ogni giorno a quelli di una difesa politica per Roma e per il Paese

Sergio Micucci

Ieri, chissà perchè

Sbarrato (alle 11) l'Ufficio del Lavoro

Invece dei certificati un bel cartello bianco apposto alla porta dell'ufficio quello del lavoro in via dei Cerchi «Oggi chiuso alle 11» Ecco la sorpresa pasquale per decine e decine di persone che ieri mattina sono andate a ritirare qualche certificato urgente e hanno trovato gli uffici vuoti chissà poi perché nessuna spiegazione è stata infatti data

Alla gente non è rimasto altro da fare che ritornare indietro dopo aver attraversato mezza città Tra gli altri è accaduto a Pasquale Sacco di 27 anni che abita a Monte Sacro in via Valsesia 55 e che disoccupato da due mesi ha trovato finalmente lavoro Gli mancava solo il nulla osta dell'Ufficio del lavoro

Invece ha trovato il cartello «Oggi chiuso alle 11»

Nuovo Tuscolano

Convegno sulla riforma sanitaria

Alla presenza di numerosi operai giovani medici e cittadini dei quartieri Quadraro Nuova Tuscolana e Cinecittà si è tenuto il convegno sulla riforma sanitaria promosso dalla sezione del PCI di «Nuova Tuscolana» Nel dibattito sono intervenuti i compagni Sergio Scarpa responsabile della Commissione nazionale sanità della Direzione del partito i consiglieri comunali Javicoli e Franco Ippoliti rappresentanti di altri partiti democratici la delegazione operaia dell'Almit Gas il professor D'Arcangelis e il dottor Colasanti

A conclusione del dibattito presieduto dal compagno Renzo Marletta è stato approvato un ordine del giorno dove tra l'altro si sottolinea la necessità di una azione unitaria di tutti i cittadini per modificare «gli attuali rapporti politici favorendo la lotta dei sindacati per la salute e l'approvazione del progetto di legge del PCI»

Tre giornate di tesseramento e proselitismo

Altre 300 tessere sono state ritirate ieri dalle sezioni della città e della provincia, 111 delle quali dalla sola sezione della Nuova Alessandrina

E' in corso intanto, partì colarmente a cura di numerose sezioni della provincia, la preparazione di tre giornate dedicate al tesseramento e al proselitismo che avranno luogo da sabato prossimo a lunedì Per l'occasione sono pervenuti impegni da diverse organizzazioni di Partito per raggiungere e superare il 100% entro la fine di marzo

il partito

MONTECOMPATRI — Ore 18,30, riunione del mandamento di Frascati (Ricci e Bordin)

VILLANOVA — Ore 19,30, riunione dei C D delle sezioni di Guidonia Villalba Collefiorito, La Botte Montecello, Villanova (Mancino e Greco)

VILLA GORDIANI — Ore 10, comizio al mercato (Carla Capponi)

CANTIERI SOGENE — Ore 12,30, comizio agli edili (E Lepri)

CORSO — Porto Fluviale, ore 19, V lezione (Caputo)

piccola cronaca

Mostre

Alla galleria d'arte «La Borgognona» in via del Corso 520 si inaugura il 2 aprile alle 18 30 una personale di sculture di Stefana Bragaglia Guidi

Alla galleria «Quadrante contemporanea» centro d'arte del Hotel Italia in via del Corso 320 fino al 10 aprile mostra di pittura scultura e grafica di Piero Dorazio Renato Levi e Carlo Maria Mariani

Metronotte

Il servizio notturno di vigilanza effettuato dalla Metronotte nel 1970 è stato contenuto rispetto a quello svoltosi nel 1969 in quanto i furti nei negozi sono diminuiti del 30 per cento Lo ha reso noto il direttore dell'Istituto vigilanza della città di Roma Metronotte «Per l'opera silenziosa ma costante e non priva di alti sacrifici umani — ha aggiunto la metronotte — questa benemerita istituzione ha contribuito a ridurre il numero dei furti»

Lutto

È morto ieri a Roma il dottor Goffredo Vannutelli Certi lo addolorato annuncio ai parenti e agli amici

Alla moglie alla figlia e ai familiari tutti le più sentite condoglianze della Federazione romana del PCI e dell'Unità

Gli orari dei negozi

Ecco gli orari dei negozi per le feste

SETTORE ALIMENTARE — fino a domani i negozi potranno la chiusura serale alle 20 30

Domani negozi e spacci dei mercati rionali chiuderanno alle 20 30

Domenica apertura fino alle 13 ad eccezione dei negozi di frutta e verdura delle macellerie

Lunedì chiusura per l'intera giornata Le tabaccherie e pasticcerie nelle giornate di domenica e lunedì osserveranno il normale orario festivo

SETTORE DELL'ABBIGLIAMENTO — fino a domani protrazione della chiusura alle 20 30 Domenica e lunedì chiusura per l'intera giornata

BARBIERI — domenica apertura fino alle 13 Lunedì chiusura completa I parrucchieri resteranno chiusi tutti e due i giorni

FIORAI — fino a domani protrazione della chiusura alle 20 30 Domenica dalle 8 alle 14 30 Lunedì dalle 8 alle 13 30

Il mercato di via Sannio osserverà lo stesso orario dei mercati rionali del settore alimentare

UDITE

CON NUOVI SISTEMI APPARECCHI (MODELLI INVISIBILI) CONOSCIUTI IN TUTTO IL MONDO

MAICO

Via Castelfidardo, 4 - Via XX Settembre, 95
Roma - Tel 461 725 - 474076